

Sintesi della relazione annuale 2012

Nel 2012 l'EFSA ha celebrato il 10° anniversario della sua istituzione con una serie di eventi e pubblicazioni che mettono in luce il ruolo a tutto tondo che l'Autorità svolge all'interno del sistema europeo di sicurezza alimentare, nonché i principali risultati conseguiti nel suo primo decennio di attività. Due eventi cardine hanno caratterizzato le attività organizzate per l'anniversario: una conferenza scientifica di due giorni a Parma che ha visto la partecipazione di 600 persone, dal titolo *Sfidare i confini della valutazione del rischio – esperienze a confronto*, e la conferenza di alto livello *Pronti per le sfide di domani*, organizzata congiuntamente con la DG SANCO, cui hanno preso parte 120 persone.

L'Autorità ha adottato una serie di misure che le consentiranno di continuare a svolgere un ruolo centrale nel garantire la sicurezza della filiera alimentare in Europa. La più importante di queste misure è stata la pubblicazione della strategia scientifica per il periodo 2012-2016, che illustra le prospettive dello sviluppo scientifico dell'Autorità per i prossimi cinque anni. Un altro elemento fondamentale è stato il rinnovo di otto gruppi di esperti scientifici e del comitato scientifico dell'EFSA. L'inserimento dei nuovi membri e il passaggio dai vecchi gruppi di esperti scientifici a quelli nuovi sono stati attuati nel quadro generale della nuova politica dell'EFSA sull'indipendenza e sui processi decisionali in ambito scientifico, oltre che in sintonia con le relative norme attuative. Tali norme, stabilite in via definitiva nel primo trimestre del 2012, offrono un quadro particolareggiato a tutti i soggetti tenuti a dichiarare per iscritto i propri interessi e dettagliano le modalità con cui l'EFSA deve prevenire e gestire i potenziali conflitti di interessi.

Gli sforzi compiuti dall'EFSA per incrementare e salvaguardare la propria indipendenza sono stati riconosciuti da importanti organismi. La seconda valutazione esterna dell'Autorità ha messo in luce l'elevata qualità degli atti scientifici dell'EFSA e delle sue attività di comunicazione del rischio, la sua cultura di trasparenza e l'affidabilità dei meccanismi impiegati per garantire l'imparzialità della propria consulenza scientifica. La Corte dei conti europea ha concluso che l'EFSA mette in atto alcune tra le politiche e procedure più avanzate per quanto riguarda la dichiarazione, valutazione e gestione di potenziali conflitti di interessi.

L'EFSA ha continuato ad adottare sempre più un approccio multidisciplinare alle questioni emergenti in ambito di sicurezza alimentare (come gli effetti a basse dosi, le sostanze attive a livello endocrino, la salute delle api e le miscele chimiche) e ad adoperarsi per armonizzare le prassi di valutazione del rischio. Nel 2012 l'Autorità ha inoltre portato avanti l'importante lavoro di ammodernamento delle procedure di ispezione delle carni

e ha risposto alle richieste urgenti di consulenza sul virus di Schmallenberg e sulla *Salmonella* Stanley, nonché alla richiesta di valutazione di uno studio sull'alimentazione a lungo termine riguardante il mais geneticamente modificato NK603 e il glifosato.

Tra le attività scientifiche degne di nota citiamo tra l'altro:

- una serie di importanti pubblicazioni di supporto alla strategia UE per il benessere degli animali per il periodo 2012-2015 (per esempio le linee guida che stabiliscono, per la prima volta, una metodologia standardizzata per la valutazione del rischio al benessere degli animali e tre pareri sul ricorso a misurazioni dirette sugli animali per valutare, nello specifico, il benessere di vacche da latte, suini e polli da carne);
- l'avvio di una valutazione completa del rischio derivante dal dolcificante aspartame;
- un invito a presentare dati sul materiale a contatto con gli alimenti bisfenolo A;
- le conclusioni sul potenziale rischio per le api derivante da tre pesticidi neonicotinoidi.

Il 2012 per l'EFSA è stato un anno "storico" anche nel settore delle indicazioni sulla salute, in quanto la Commissione europea ha pubblicato un elenco di 222 indicazioni "funzionali generiche" il cui uso è autorizzato nell'UE. L'elenco si basa sui pareri scientifici che gli esperti di nutrizione dell'EFSA hanno elaborato dal 2008 in poi. Oltre all'elenco delle indicazioni sulla salute ammesse, uno degli altri importanti raggiungimenti nel settore dei prodotti soggetti a regolamentazione è stato il continuo sviluppo dell'unità di Assistenza alle richieste di valutazione, istituita nel 2011: nel 2012 il personale dell'Unità ha trattato centinaia di quesiti e ha organizzato sessioni informative su pesticidi, additivi alimentari,

>>>

Cifre salienti del 2012

Atti scientifici	763
Consultazioni pubbliche	39
Contratti e contributi finanziari	320
Visite al sito web	4.400.000
Abbonati alla newsletter elettronica	30.309
Copertura mediatica (articoli)	9.194
Personale EFSA dicembre 2012	466
Riunioni plenarie	91
Riunioni dei gruppi di lavoro	1.047



FATTI SALIENTI 2012

<<<<

OGM e aromatizzanti, per garantire che gli operatori commerciali e altri portatori di interesse disponessero di informazioni esaustive sul processo di valutazione. Anche sul sito web dell'EFSA è stata attivata la relativa funzione Helpdesk, in modo da mettere a disposizione dei richiedenti linee guida strutturate e consentire loro di sottoporre quesiti sulle procedure di richiesta di valutazione.

L'EFSA ha continuato a potenziare la propria attività nel campo della valutazione del rischio ambientale. È stato redatto un documento contenente linee guida per la valutazione del rischio per gli organismi acquatici derivante dai prodotti fitosanitari ed è stato pubblicato un parere scientifico riguardante i presupposti scientifici su cui si fonda l'elaborazione di linee guida per la valutazione dei rischi da pesticidi per le api. Gli esperti di OGM dell'Autorità hanno stilato un documento contenente linee guida per la valutazione del rischio ambientale da animali geneticamente modificati, sottoposto poi a consultazione pubblica.

La cooperazione è rimasta al centro delle attività dell'EFSA. Anche nelle quattro riunioni svoltesi nel 2012 il foro consultivo ha affrontato questioni strategiche cruciali e, in una dichiarazione pubblicata a firma di tutti gli Stati membri, ha ribadito il proprio sostegno ai contributi apportati dall'EFSA ai progressi della sicurezza alimentare nell'UE nell'ultimo decennio. I punti focali hanno inoltre continuato a promuovere la cooperazione scientifica con gli Stati membri, i Paesi del SEE/dell'EFTA e i Paesi candidati. L'EFSA ha rafforzato il dialogo con i portatori di interesse quando ha rinnovato la composizione della piattaforma consultiva delle parti interessate.

È proseguita la cooperazione nell'area della raccolta dati con la pubblicazione della *Relazione sintetica annuale sulle zoonosi e i focolai infettivi di origine alimentare*, pubblicata insieme al Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (ECDC). Dalla relazione emerge che nel 2010 il numero dei casi di *Salmonella* negli esseri umani è diminuito di quasi il 9%, registrando così un calo per il sesto anno consecutivo. L'EFSA e l'ECDC hanno pubblicato anche la seconda *Relazione sintetica congiunta dell'UE sulla resistenza agli antimicrobici*.

Grazie a una serie di eventi, il 2012 è stato un anno significativo per le attività di comunicazione dell'EFSA, che hanno compreso quelle correlate al decennale, l'attuazione continua di un approccio tematico alla comunicazione, la pubblicazione di linee guida per la comunicazione del rischio (in collaborazione con il gruppo di lavoro sulla comunicazione del foro consultivo) e il varo dell'account Twitter dell'EFSA.

L'EFSA ha continuato a migliorare le proprie prassi di lavoro per renderle più efficienti. È stato avviato un progetto concernente un nuovo approccio alla gestione dei progetti e delle risorse (denominato in breve PARMA), con l'obiettivo di armonizzare le prassi di lavoro dell'EFSA, ed è stato attivato pienamente il sistema della cosiddetta "scheda di valutazione bilanciata" per valutare le prestazioni. L'EFSA ha inoltre compiuto passi avanti nel progetto per l'attuazione di un sistema di gestione della qualità ISO 9001.

EFSA@10: PRINCIPALI RISULTATI



- L'EFSA ha fornito consulenza scientifica e contribuito a un'efficace riduzione dei casi di *Salmonella* negli esseri umani nell'UE;
- ha valutato oltre 3 000 indicazioni sulla salute, creando in tal modo le basi scientifiche per tutelare i consumatori europei da etichettature potenzialmente fuorvianti apposte sui prodotti alimentari;
- ha valutato nuovamente la maggioranza dei coloranti alimentari attualmente autorizzati sul mercato dell'UE;
- ha eseguito una revisione tra pari delle sostanze attive utilizzate nei prodotti fitosanitari, con conseguente rimozione della maggior parte di esse (67%) dal mercato;
- ha analizzato annualmente i dati forniti dagli Stati membri dell'UE sulle zoonosi e sulla resistenza agli antimicrobici negli animali e negli alimenti nonché l'esposizione dei consumatori ai residui di pesticidi;
- ha pubblicato oltre 3 000 atti scientifici che sono stati utilizzati come base per azioni e iniziative politiche dell'UE in materia di gestione dei rischi per la sicurezza di alimenti e mangimi;
- ha pubblicato oltre 70 documenti contenenti linee guida per assistere i gestori del rischio e i soggetti che richiedono autorizzazioni per prodotti regolamentati;
- ha coinvolto oltre 1 500 esperti scientifici indipendenti nell'esecuzione delle proprie valutazioni del rischio;
- ha istituito efficaci strutture di cooperazione e comunicazione, cui partecipano tutti gli Stati membri dell'UE, allacciando proficui contatti con i portatori di interesse;
- ha messo in atto uno dei più affidabili meccanismi di garanzia dell'imparzialità della consulenza scientifica, come attestato da una relazione indipendente che ha equiparato l'EFSA ad altre organizzazioni consimili;
- ha promosso una maggiore uniformità delle comunicazioni del rischio grazie alla definizione, insieme con gli Stati membri, di linee guida per la comunicazione del rischio basate su ricerche riguardanti la percezione del rischio;
- ha collaborato strettamente con omologhe agenzie dell'UE – come il Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie, l'Agenzia europea per i medicinali e l'Agenzia europea per le sostanze chimiche – e ha allacciato relazioni con organismi di valutazione del rischio esterni all'UE per favorire la cooperazione a livello mondiale nel campo della valutazione del rischio.



Gennaio

- Inizio dell'anno di celebrazioni per il 10° anniversario dell'EFSA
- Consultazione pubblica sulla bozza di linee guida per la valutazione del rischio da animali geneticamente modificati

Febbraio

- Presentazione di possibili scenari di diffusione del virus di Schmallenberg nell'UE
- Pubblicazione dei quantitativi di assunzione proteica di riferimento per la popolazione

Marzo

- Pubblicazione di relazioni congiunte con il Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie su resistenza agli antimicrobici e zoonosi
- Pubblicazione delle norme attuative della politica EFSA sull'indipendenza
- Avvio del progetto pilota per la partecipazione di osservatori alle riunioni dei gruppi di esperti scientifici dell'EFSA

Aprile

- Avvio della nuova valutazione completa del bisfenolo A
- Analisi dei dati relativi al monitoraggio successivo all'immissione in commercio del mais geneticamente modificato MON810
- Definizione degli obiettivi di riduzione di *Salmonella* nei tacchini

Maggio

- Pubblicazione di linee guida per la valutazione di *Enterococcus faecium*, un probiotico comunemente usato nei mangimi
- L'EFSA accoglie il gruppo di lavoro del CODEX a Parma
- Pubblicazione della revisione scientifica aggiornata dei rischi per le api derivanti dai pesticidi

Giugno

- Rinnovo della composizione di otto gruppi di esperti scientifici e del comitato scientifico
- 17° Colloquio scientifico sulla risposta alle basse dosi
- Nomina di sette membri del consiglio di amministrazione dell'EFSA da parte del Consiglio dell'Unione europea
- Attivazione della rete per l'armonizzazione delle metodologie di valutazione del rischio

Luglio

- Pubblicazione dell'invito a presentare dati supplementari sull'aspartame
- La relazione su diossine e PCB rivela che la l'esposizione ad essi attraverso la dieta è diminuita
- Pubblicazione di nuove linee guida per i soggetti che richiedono autorizzazioni per additivi alimentari
- Pubblicazione di linee guida per la comunicazione del rischio da parte dell'EFSA e degli Stati membri

Agosto

- Pubblicazione di altre linee guida per i soggetti che richiedono autorizzazioni relative a indicazioni sulla salute

Settembre

- Assistenza scientifica per un raro episodio di *Salmonella* Stanley
- Pubblicazione della valutazione sull'EFSA effettuata da soggetti esterni
- Avvio della consultazione pubblica sulla bozza di linee guida per la valutazione dei rischi per le api derivanti da pesticidi

Ottobre

- Pubblicazione della revisione iniziale dello studio sul mais geneticamente modificato NK603 e sul glifosato
- L'EFSA segnala che i livelli di acrilamide negli alimenti non diminuiscono
- La Corte dei conti europea esprime apprezzamento per le avanzate politiche dell'EFSA sull'indipendenza e formula alcune raccomandazioni

Novembre

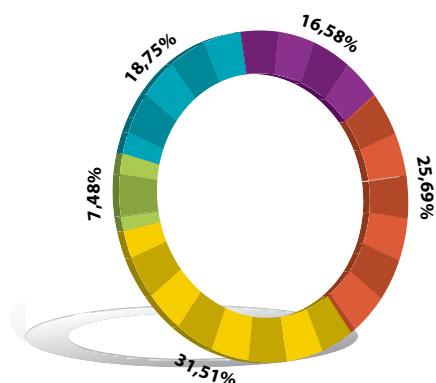
- Conferenza scientifica in occasione del decennale EFSA e conferenza di alto livello a Parma; inaugurazione della nuova sede
- L'EFSA ospita la sesta riunione annuale in tema di valutazione dei rischi da OGM dedicata alle ONG
- La comunità UE di valutazione del rischio conclude che la revisione della sicurezza del mais geneticamente modificato NK603 è ingiustificata

Dicembre

- L'EFSA fornisce consulenza sui rischi per la salute pubblica derivanti dal mercurio
- L'esposizione ai coloranti caramello risulta essere inferiore a quanto stimato in precedenza
- Parere sul trasporto marittimo di grassi e oli commestibili

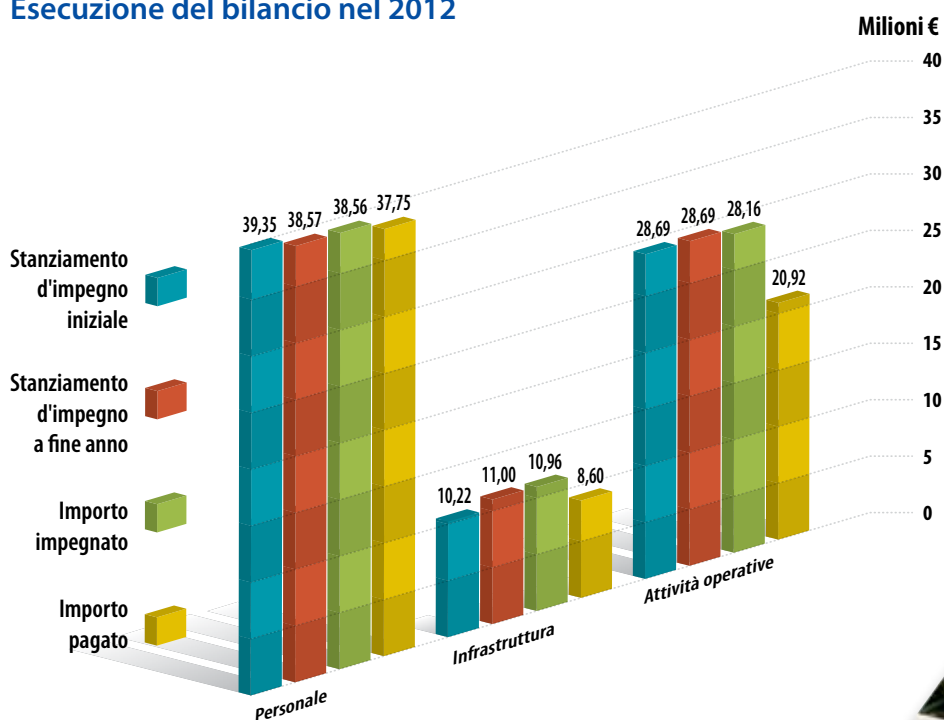
SITUAZIONE FINANZIARIA EFSA NEL 2012

Bilancio e ripartizione dei fondi per attività nel 2012 (% a fine anno)



- Attività 1 = fornitura di consulenza e pareri scientifici; e di metodologie di valutazione del rischio
- Attività 2 = valutazione di prodotti, sostanze e indicazioni soggetti ad autorizzazione
- Attività 3 = raccolta dati, cooperazione scientifica e lavoro di rete
- Attività 4 = comunicazione e dialogo
- Govern 5 = governance e funzioni amministrative

Esecuzione del bilancio nel 2012



Impegnati nella sicurezza degli alimenti in Europa